

GAZZA: NATALE COL PALLONE

ROMA. Gascoigne (nella foto) si è presentato alla sua maniera, occhiali da clown, linguaggio. Prima un video con i gol più belli, poi le promesse...



BOXE: KALAMBAY CONTRO ASHTON

FESARO. Patrio Sumbi Kalambay, 35 anni, il più anziano pugile italiano in attività, affronta stesera sul ring di Pesaro l'inglese John Ashton...

OGGI IN TV

Table listing TV programs including 9.00 Atletica, 9.15 Atletica, 9.25 Canottaggio, 12.55 Formula 1, 13.30 Atletica, 13.30 Wrestling, 13.35 Tuffi, 14.20 Canottaggio, 14.30 Tennis, 15.05 Tennis, 16.30 Karting, 16.30 Calcio, 16.55 Nuoto, 17.00 Calcio, 18.30 Calcio, 18.55 Pallanuoto, 19.30 Wwe, 20.25 Pallanuoto, 20.30 Calcio, 20.30 Tennis, 22.10 Pugilato, 22.30 Atletica, 22.35 Calcio, 23.30 Pugilato, 0.25 Atletica, 1.15 Atletica.

LA STAMPA SPORT

Sabato 24 Agosto 1991 25

Due gol di Casiraghi, espulso Maldini: contro il Milan già clima acceso di campionato Juventus, colpo grosso a San Siro

In sessantamila applaudono l'attaccante bianconero I rossoneri colpiscono un palo al 90' con Cornacchini

MILANO DAL NOSTRO INVIATO

Successo di prestigio della Juventus, che batte il Milan a San Siro (2 a 1) con partita d'attesa e di replica. Sugli scudi Casiraghi: il giovane attaccante non solo firma il successo bianconero...

Donadoni ed Evani che spingono bene e con moto continuo. Di fronte, Reuter è preoccupato di Gullit, Marocchi deve compensare lo spesoato Baggio...

MILAN 1 JUVE 2

Milan: Rossi, Tassotti, Maldini, Evani (72' Fuseri), Costacurta, Baresi, Donadoni, Rijkaard, Van Basten, Gullit (78' Simone), Serena (46' Cornacchini). Juventus: Tacconi, Carrera, De Agostini, Reuter, Kohler, Juco Cesar, Di Canio (57'), Marocchi (75' Gallia), Schillacci, Baggio (76' Luppi), Casiraghi.



Complimenti a Boniperti «Che bravi i suoi due tedeschi» dice il presidente Berlusconi

MILANO. Ora anche scrittore, Silvio Berlusconi non finisce di sorprendere. In assenza dell'avvocato Agnelli, è il Dottore ad accentrare la curiosità. Gira sugli spalti l'elegante pubblicazione del Trofeo Berlusconi...

suoi sogni, quello di Capello, dotato di una nuova filosofia, quella del sorriso. Proprio come Luigi Berlusconi. In contrapposizione la Juve di Trapattoni, tutta tenacia, impegno, organizzazione. E soprattutto tanto spettacolo, vero presidente?

Però il Milan non ha scherzato, specie all'inizio... E Giampiero Boniperti? Nell'intervallo ha lasciato San Siro puntando verso Torino. Il tempo per due battute: «La Juventus ha giocato con l'unica tattica possibile, cioè col contropiede...

so la sua mentalità alla squadra con una nuova impostazione tattica, con una difesa ritrovata. Me l'aspettavo ma è stato il campo a confermarlo. E Giampiero Boniperti? Nell'intervallo ha lasciato San Siro puntando verso Torino. Il tempo per due battute: «La Juventus ha giocato con l'unica tattica possibile, cioè col contropiede...

Che domenica Sport in tv senza sosta per 12 ore

Ecco il programma sportivo della domenica dell'anno più ricca di avvenimenti extra calcio. Gli sportivi più accaniti possono sedersi al televisore alle otto del mattino e alzarsi all'ora di cena.

ATLETICA

08.8 (Montecarlo) e ore 9.55 (Raidue), fino alle 13:00 campionati mondiali a Tokyo, seconda giornata, con la finale dei 100 metri maschili.

CANOTTAGGIO

09.55 (Raidue), fino alle 12:00 campionati mondiali a Vienna, finali, con sette equipaggi italiani fra cui i fratelli Abbagnano.

MOTOCICLISMO

11.00 (Tele + 2), fino alle 16.30: prova di campionato mondiale con Siro, con Capriotti (125) e un passo da inizio.

FORMULA 1

13.30 (Raidue), fino alle 16:00: prova di campionato mondiale con Siro, Mansell e la Ferrari.

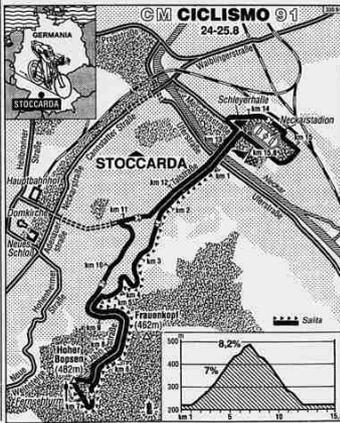
CICLISMO

16.16 (Raidue), fino alle 17:00: campionato mondiale professionisti a Stoccarda, con Bugno, Chiappucci, Argentin, Chioccolli, Fontana.

NUOTO

16.55 (Montecarlo) e ore 18.30 (Raidue): campionati europei ad Atene, ultima giornata, con Sacchi e Lambertini.

MONDIALI DI CICLISMO



Oggi sul circuito di Stoccarda di scena le donne e i dilettanti, domani l'attesa corsa dei professionisti Agli ordini di Argentin e Bugno Il ct azzurro Martini cerca di limare le rivalità

STOCCARDA DAL NOSTRO INVIATO La squadra azzurra, protagonisti, aspiranti protagonisti e aiutanti di campo, è pronta. Bugno ha preso coraggio da una bella vittoria in Spagna, Argentin si è presentato con un'esibizione chiarificatrice, Chiappucci ha letto un momento, ci sono ancora mistero Chioccoli. Ieri la pettinata ossequiosa a Stoccarda come il massimo concentrato di forza ciclistica attualmente in circolazione, ha studiato il percorso. Non è stato un facile studio. La strada mondiale corre in città, tra le auto, i camion e i mezzi pubblici che saranno fermati soltanto domani. Non sono previste prove ufficiali, chi vuol allenarsi lo fa a suo rischio e pericolo. Parlare di approfondite analisi del tracciato farebbe ri-

dere. Si è trattato di una sommaria presa di contatto. L'impressione che ne ha tratto Argentin è questa: «Il setto chilometro di salita sono da rapporto lungo, la discesa è da pedalata forte, il recupero in pianura è minimo. Che cosa significa? Significa che alla fine dei sette giri ho le gambe rotte». E Bugno: «Non c'è bisogno di aspettare la fine, le rompi prima». Pessimismo? Martini: «Ma no, un semplice effetto tecnico. Ciò che sulla carta sembra un abbordabile circuito, rivela dunque le sue difficoltà pedalando sopra. Insomma, servono per fondisti robusti, benché la distanza totale, 252 chilometri, non appartenga alla serie delle massime maratone iridate. La situazione, come sempre, peggiora o si allieva a seconda dei ritmi. E chi lo fa il ritmo? Qui viene il bello e qui interviene il ct Martini: «Lasciare agli altri l'iniziativa non sarebbe da na-

zionale che parte con la qualifica di favorita. Siamo noi che dobbiamo imporre una nostra corsa. Il compito richiede polmoni sodi e cervello sveglio. Bugno e Argentin, pur così differenti nel modo di interpretare una gara, hanno il taglio per questo percorso. E' da escludere che si mettano in moto all'inizio. Ecco allora che il piano di azione è chiaro: il piano di azione migliore visto che abbiamo sfiorato per primi il gol segnando poi prima del Milan. Difensori in affanno? Siamo agli inizi, aspettiamo. Io sono molto fiducioso specie dopo questa serata.



Qui a fianco Argentin, l'uomo che dovrebbe dirigere la squadra domani in gara: più a sinistra il circuito di Stoccarda, oggi colaudato da dilettanti e donne

ha ufficialmente stabilito, che dovrà essere Argentin a dettare in corsa il comportamento ai compagni. E lui che ne dice? «Dico che si vince soltanto se si va d'accordo e ritengo che andare d'accordo non debba costituirsi necessariamente un miracolo. Vince uno solo, si sa, ma è sempre preferibile che sia uno di casa». Starnesse scondono in gara le azzurre Bandini, Chiappa, Bonanni, Turcato, Seghezzi e Cappellotto. Favorita la francese Marsal per i 79 chilometri della prova. Poi tocca, sulla distanza di 173 chilometri ai nostri dilettanti Guadi, campione uscente, Bartoli, Belli, Casagrande, Conte, Bebellini e Ferron. Una buona squadra, ben preparata. Nel mare degli avversari, lo statunitense Armstrong. Il tedesco Kastenhuber e il sovietico Davidenko stanno tra i più forti.

Gianni Ranzieri